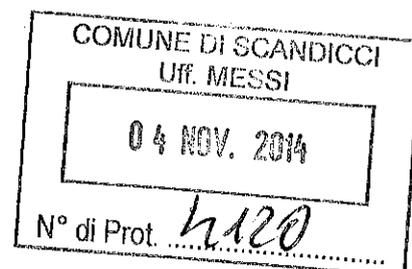


DIREZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE  
 UFFICIO TERRITORIALE DI FIRENZE 1  
 VIA SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA, 23 - CAP 50129  
 FIRENZE (FI)



Codice Ufficio : TZK  
 Numero atto : TZKTZKM001409

Alla Signora UGALDEZ SANCHEZ MELISSA INDIRA  
 Nata a HONDURAS Prov.: EE il 05/11/1978  
 Con domicilio fiscale in VIA GIROLAMO SAVONAROLA 1/B, C.A.P. 50018  
 SCANDICCI , Prov.: FI

### **Gentile Contribuente,**

non risulta che Lei abbia presentato la dichiarazione per i redditi per il 2009, benché fosse tenuto a farlo. Con questo avviso di accertamento, l'Agenzia delle Entrate, sulla base dei dati in suo possesso, calcola il Suo reddito, tenendo conto delle somme non dichiarate e, quindi, maggiori imposte a Suo carico.

Nelle pagine che seguono trova indicate sia le motivazioni dell'accertamento, cioè gli elementi di fatto e di diritto che hanno portato l'Agenzia delle Entrate a calcolare il Suo reddito imponibile e le relative imposte, sia le tabelle che illustrano, in dettaglio, il calcolo delle maggiori imposte accertate (Irpef, addizionale regionale e comunale, se dovuta) e delle sanzioni.

Se Lei vuole chiudere completamente questo avviso di accertamento, può definirlo per intero pagando quanto richiesto nei 60 giorni successivi al ricevimento di questo atto (termine che corrisponde a quello stabilito per presentare ricorso). Si assicura, così, un percorso agevolato che comporta una riduzione significativa delle sanzioni a 1/6.

In alternativa, Lei può decidere di definire soltanto le sanzioni, pagando 1/3 di quelle richieste entro lo stesso termine di 60 giorni, e riservandosi la possibilità di impugnare l'accertamento solo per le maggiori imposte. Tenga presente che le sanzioni, una volta versate, non possono essere rimborsate.

Diversamente, se Lei ritiene che questo accertamento non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga annullato, anche parzialmente, oppure che venga rideterminata la maggiore imposta, trasmettendo all'Agenzia delle Entrate un'istanza di annullamento cioè una domanda in carta libera con l'esposizione sintetica dei fatti, corredata dalla documentazione idonea a dimostrare le Sue tesi. La presentazione di questa istanza non sospende i termini per presentare ricorso al giudice tributario.

Inoltre, Le ricordiamo che, per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, deve presentare istanza di reclamo-mediazione altrimenti non potrà procedere con l'eventuale ricorso alla Commissione tributaria. Questo istituto, infatti, consente alle parti di aprire un contraddittorio e di giungere a una risoluzione senza dover ricorrere al giudice.

La informiamo che, trascorso inutilmente il termine di 60 giorni per presentare ricorso, questo accertamento diventa **immediatamente esecutivo** (art. 29, comma 1, lett. b ed e del DI n. 78/2010). Questo vuol dire che, **senza necessità di inviarLe una cartella di pagamento**, trascorsi ulteriori 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento, questo atto viene consegnato automaticamente all'agente della riscossione del Gruppo Equitalia (per la sola Sicilia, all'agente Riscossione Sicilia spa), che adotta tutte le misure previste dalla legge per assicurare il recupero delle somme richieste.

Per sapere, ancor più nel dettaglio, tutto ciò che può fare rispetto a questo avviso di accertamento può consultare le pagine dedicate alle "Informazioni per il Contribuente".